

ALLEVAMENTO _____

CITTA' _____

VETERINARIO COMPILATORE _____

DATA _____

CODICE ALLEVIX _____

CODICE APA _____

RAZZE PRESENTI _____

	TOTALE VITELLI PRESENTI	
	N° ANIMALI PER CICLO	
	N° ANIMALI CIRCOLANTI IN ALLEVAMENTO IN 1 ANNO	

AREA	A	MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE
------	---	----------------------------------

Elemento di verifica	1	PERSONALE - Numero di addetti che si occupano degli animali	146/2001 All. Personale Punto 1 - Check Min. vitelli 1.1
----------------------	----------	--	---

"Gli animali devono essere accuditi da un numero sufficiente di addetti":

i limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Numero non sufficiente di addetti: indicativamente un operatore per più di 800 animali	
Numero accettabile di addetti: indicativamente un operatore per 400-800 animali	
Numero ottimale di addetti: indicativamente un operatore per meno di 400 animali	

Elemento di verifica	2	PERSONALE - Formazione degli addetti	146/2001 All. Personale Punto 1 - Check Min. vitelli 1.2 e 1.3
----------------------	----------	---	---

"Gli addetti devono avere capacità e conoscenze adeguate":

i limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Capacità e conoscenze non adeguate: esperienza indicativamente minore di 10 anni e nessun corso di formazione sul benessere animale	
Capacità e conoscenze adeguate: esperienza indicativamente di almeno 10 anni e nessun corso di formazione sul benessere animale	
Capacità e conoscenze ottimali: esperienza indicativamente di almeno 10 anni con titolo di studio o corso di formazione attinente, seguito negli ultimi 3 anni	

Elemento di verifica	3	Gestione dei gruppi
----------------------	----------	----------------------------

16 o più animali per gruppo e/o promiscuità di animali di taglie differenti	
Tra 7 e 15 animali per gruppo con taglie poco difformi	
6 o meno animali per gruppo, omogenei per età, taglia e tipologia di soggetto	

Elemento di verifica	4	ISPEZIONE - Numero di ispezioni	126/2011 All. I Punto 6 - Check Min. vitelli 2.1
----------------------	----------	--	---

"Tutti i vitelli allevati in locali di stabulazione devono essere controllati dal proprietario e dalla persona responsabile almeno due volte al giorno e quelli allevati all'esterno almeno una volta al giorno".

Si considerano le ispezioni giornaliere in stalla al di là di quelle eseguite per le attività di routine (es. alimentazione, pulizia box, ecc.)

1 ispezione/giorno per gli animali stabulati	
2 o più ispezioni/giorno per gli animali stabulati, senza segnalazione scritta delle osservazioni	
Più di 2 ispezioni/giorno e segnalazione scritta delle osservazioni o registrazione computerizzata	

Elemento di verifica	5	ISPEZIONE - Gestione degli animali malati o feriti	126/2011 All. I Punto 6; 146/2001 All. Controllo Punto 4 - Check Min. vitelli 2.3, 2.4, 2.5 e 2.6
----------------------	----------	---	---

"I vitelli che presentano sintomi di malattie o ferite debbono ricevere immediatamente le opportune cure e, qualora un vitello non reagisca al trattamento dell'allevatore, deve essere consultato al più presto un veterinario".

Per assegnare il giudizio conforme entrambe le condizioni devono essere soddisfatte

Non conforme	
Conforme	

Elemento di verifica	6	Tipologia di movimentazione
E' rivolta prevalentemente alla movimentazione durante le operazioni di carico/scarico e per cambiare gruppo/box all'interno della stalla		

Utilizzo di strumenti di offesa (pungoli elettrici e/o strumenti appuntiti)	
Utilizzo di strumenti non offensivi (voce, mani e/o aste di plastica flessibili)	

Elemento di verifica	7	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Gestione degli alimenti e della razione giornaliera	126/2011 All. I Punto 11; 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punti 14 e 17 - Check Min. vitelli 9.3 e 10.1
----------------------	---	--	---

"Ai vitelli deve essere somministrata un'alimentazione adeguata alla loro età e al loro peso e conforme alle loro esigenze comportamentali e fisiologiche, onde favorire buone condizioni di salute e di benessere":

i limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Razione non adatta agli animali: es. razione empirica non in rapporto ai fabbisogni o composta da alimenti non sani	
Razione adatta agli animali: es. razione specifica adeguata ai fabbisogni e composta da alimenti sani	

Elemento di verifica	8	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Frequenza di somministrazione del latte	126/2011 All. I Punto 12; 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 15 - Check Min. vitelli 9.4
----------------------	---	--	---

"Tutti i vitelli devono essere nutriti almeno due volte al giorno"

1 volta/giorno	
2 volte/giorno, regolarmente tutti i giorni della settimana	
3 o più volte/giorno, regolarmente tutti i giorni della settimana e/o mediante sistema automatizzato e controllato	

Elemento di verifica	9	Preparazione del latte	
E' fondamentale che durante la preparazione e la distribuzione del latte gli addetti si attengano ad una specifica procedura, che dovrebbe essere scritta su carta, esposta e visibile nel locale di preparazione del latte, o vengano impiegati sistemi computerizzati di miscelazione			

Assenza di procedura scritta	
Presenza di procedura scritta, esposta o facilmente consultabile nel locale latte	
Presenza di procedura scritta ed impiego di sistemi computerizzati di miscelazione	

Elemento di verifica	10	ALIMENTI CONTENENTI FIBRE - Somministrazione di alimento fibroso (vitelli tra 2 e 8 settimane d'età)	126/2011 All. I Punto 11 - Check Min. vitelli 11.1
<i>"Dopo la seconda settimana d'età tutti i vitelli devono ricevere alimenti fibrosi"</i>			

Alimento fibroso assente dalla 2ª fino all'8ª settimana d'età	
Alimento fibroso in quantità adeguata dalla 2ª fino all'8ª settimana d'età	
Alimento fibroso in quantità adeguata e di lunghezza compresa tra 0,4 - 1 cm (paglia, fieno, insilato di mais, ecc.) dopo la 2ª settimana d'età	

Elemento di verifica	11	ALIMENTI CONTENENTI FIBRE - Quantità di alimento solido (vitelli tra 8 e 20 settimane di età)	126/2011 All. I Punto 11 - Check Min. vitelli 11.1
<i>"Il quantitativo giornaliero di alimento fibroso deve essere portato da 50 a 250 grammi/giorno per i vitelli di età compresa fra le 8 e le 20 settimane"</i>			

Somministrazione di alimenti fibrosi inferiore al limite di legge	
Somministrazione di alimenti fibrosi conforme o leggermente superiore (10%) al limite di legge	
Somministrazione di alimenti fibrosi superiore al limite di legge (almeno più del 10%)	

Elemento di verifica	12	Frequenza di somministrazione dell'alimento fibroso
----------------------	----	--

1 volta/giorno	
2 volte/giorno	
Più di 2 volte/giorno o <i>ad libitum</i>	

Elemento di verifica	13	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Disponibilità di acqua	126/2011 All. I Punti 13 e 14; 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punti 16 e 17 - Check Min. vitelli 9.6 e 9.7
----------------------	----	---	---

"A partire dalla seconda settimana di età, ogni vitello deve poter disporre di acqua fresca adeguata in quantità sufficiente oppure poter soddisfare il proprio fabbisogno in liquidi bevendo altre bevande. I vitelli malati e sottoposti a condizioni atmosferiche di grande calore devono poter disporre di acqua fresca in ogni momento. Le attrezzature per la somministrazione di acqua devono essere concepite, costruite, installate e mantenute in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione dell'acqua destinata ai vitelli"

Assenza di acqua di abbeverata o acqua razionata (non <i>ad libitum</i>) o acqua insalubre per uno o più vitelli oltre le 8 settimane d'età o presenza di attrezzature non idonee per la somministrazione di acqua / quantità di latte somministrato tra le 2 e le 8 settimane di età non sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico dei vitelli / presenza di vitelli malati o sottoposti a condizioni atmosferiche di grande calore che non ricevono acqua fresca <i>ad libitum</i>	
Presenza di abbeveratoi funzionanti a spinta o a ciuccio oltre le 8 settimane di età ed in infermeria, e soddisfacimento del fabbisogno idrico per i vitelli tra le 2 e le 8 settimane d'età attraverso la somministrazione di una adeguata quantità di latte	
Acqua <i>ad libitum</i> per tutti i vitelli	

Elemento di verifica **14 Pulizia degli abbeveratoi**
L'abbeveratoio sporco ha acqua non limpida, sporcia sulla superficie o dentro la tazza/vasca. Se c'è poco alimento sulla superficie o sul fondo ma l'acqua è limpida, il giudizio è intermedio

Presenza di sporco in superficie e sulle pareti degli abbeveratoi	
Presenza di alimento solo sulla superficie dell'acqua o solo sul fondo. L'acqua rimane comunque limpida	
Assenza di sporco, abbeveratoi puliti e acqua limpida/ciuccio	

Elemento di verifica **15 EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Igiene, pulizia e gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera** 126/2011 All. I Punto 9; 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 8 - Check Min. vitelli 6.7 e 6.9

"La stalla, i recinti, le attrezzature e gli utensili devono essere puliti e disinfettati regolarmente in modo da prevenire infezioni incrociate o lo sviluppo di organismi infettivi. Gli escrementi, l'urina e i foraggi che non sono stati mangiati o che sono caduti sul pavimento devono essere rimossi con la dovuta regolarità per ridurre al minimo gli odori e la presenza di mosche o roditori."

Considerare l'igiene, la pulizia e la gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera e la frequenza degli interventi di ripristino e ricambio del materiale. Nel caso di grigliato pulito, usato come area di decubito, la valutazione sarà al massimo intermedia. Questa condizione è completata dagli item "Fabbricati e locali di stabulazione" e "Pavimentazione e superficie di decubito".

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Ambienti di stabulazione e lettiera sporchi, non gestiti e/o dannosi per gli animali	
Ambienti di stabulazione e lettiera discretamente puliti e gestiti sufficientemente e/o grigliato pulito in quasi tutti i gruppi	
Ambienti di stabulazione e lettiera (con materiale idoneo) puliti, asciutti e gestiti in modo ottimale	

Elemento di verifica **16 EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Pulizia delle attrezzature per l'alimentazione** 126/2011 All. I Punti 9 e 14 - Check Min. vitelli 6.5, 6.6, 6.7 e 13.2

I secchi, i pappatoi e le mangiatoie dovrebbero essere puliti dopo ogni utilizzo e sottoposti a periodica disinfezione, ogni alimento avanzato deve essere rimosso. Anche le attrezzature per l'alimentazione automatica devono essere pulite regolarmente e frequentemente, se del caso, smontando le parti in cui si depositano residui di alimento

Attrezzature e mangiatoie sporche con presenza di evidenti ed abbondanti incrostazioni	
Attrezzature e mangiatoie pulite	
Attrezzature e mangiatoie pulite, senza residui o incrostazioni, lavate dopo ogni pasto o prima del successivo	

Elemento di verifica **17 EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Pulizia dei locali di preparazione del latte** 126/2011 All. I Punti 9 e 14 - Check Min. vitelli 6.11 e 13.2

"Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere costruite, mantenute e pulite regolarmente in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione e prevenire infezioni incrociate o lo sviluppo di organismi infettivi"

Locale e attrezzature sporche e non facilmente igienizzabili	
Locale e attrezzature pulite	
Locale e attrezzature pulite, facilmente igienizzabili e presenza di procedure formalizzate	

Elemento di verifica **18 Biosicurezza**
Questa valutazione è eseguita a posteriori dal sistema ClassyFarm, basandosi sul punteggio ottenuto dall'allevamento nella check-list Biosicurezza relativa alle operazioni per controllare ingresso e diffusione delle principali patologie infettive nella mandria

Punteggio della check-list Biosicurezza collocato nel percentile più basso (0°-33° percentile)	
Punteggio della check-list Biosicurezza collocato nel percentile medio (33,1°-66° percentile)	
Punteggio della check-list Biosicurezza collocato nel percentile più alto (66,1°-100° percentile)	

AREA	B	STRUTTURE ED ATTREZZATURE
-------------	----------	----------------------------------

Elemento di verifica **19 EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Fabbricati e locali di stabulazione** 126/2011 All. I Punti 1-8; 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punti 8-9 - Check Min. vitelli 4.4 e 6.1

"I locali di stabulazione, le lettiera, i recinti, le attrezzature e i dispositivi di attacco, con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi".
Le indicazioni riportate sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Locali, ambienti o attrezzature nocivi per gli animali: es. lettiera dannosa, percorsi, accessi, delimitazioni, attacchi ed educatori elettrici che causano lesioni agli animali	
Locali, ambienti e attrezzature idonei e non nocivi per gli animali	

Elemento di verifica	20	LIBERTA' DI MOVIMENTO - Tipologia di stabulazione	126/2011 All. I Punto 8; 146/2001 All. Libertà di movimento Punto 7 - Check Min. vitelli 4.3
<i>"I vitelli non debbono essere legati, ad eccezione di quelli stabulati in gruppo che possono essere legati per un periodo massimo di un'ora al momento della somministrazione di latte e succedanei del latte. Se si utilizzano attacchi, questi non devono provocare lesioni al vitello e debbono essere regolarmente esaminati ed eventualmente aggiustati in modo da assicurare una posizione confortevole agli animali".</i>			
L'osservazione deve essere eseguita su tutti gli animali. Basta riscontrare la presenza di un singolo soggetto in condizione non conforme al requisito di legge per assegnare il giudizio peggiorativo			

Presenza di uno o più animali costantemente legati o liberi ma catturati durante le fasi di alimentazione per più di 1h	
Animali liberi ma catturati (con attacchi idonei) durante le fasi di alimentazione per meno di 1h	
Animali liberi e non catturati durante le fasi di alimentazione	

Elemento di verifica	21	PROCEDURE DI ALLEVAMENTO - Utilizzo della museruola	126/2011 All. I Punto 11 - Check Min. vitelli 13.4
<i>"Ai vitelli non deve essere messa la museruola".</i>			
L'osservazione deve essere eseguita su tutti gli animali. Basta riscontrare la presenza di un singolo soggetto in condizione non conforme al requisito di legge per assegnare il giudizio insufficiente (a meno di prescrizioni documentate del veterinario)			

Utilizzo di museruola per uno o più animali in assenza di prescrizione documentata del veterinario	
Non utilizzo di museruola / utilizzo di museruola in seguito a prescrizione documentata del veterinario	

Elemento di verifica	22	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Lettiera dei vitelli con meno di 2 settimane d'età	126/2011 All. I Punto 10 - Check Min. vitelli 6.10
<i>"La zona in cui si coricano i vitelli deve essere confortevole, pulita, adeguatamente prosciugata e non dannosa per i vitelli. Per tutti i vitelli di età inferiore a due settimane deve essere prevista una lettiera adeguata".</i>			
Basta riscontrare la presenza di un singolo soggetto con meno di 2 settimane d'età, in evidenti condizioni non conformi al requisito di legge (lettiera dannosa per il vitello) per assegnare il giudizio non conforme			

Non utilizzo della lettiera con superficie di decubito non adeguata	
Utilizzo di lettiera tale che il vitello si sdrai totalmente e completamente su materiale idoneo	

Elemento di verifica	23	SPAZIO DISPONIBILE - EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - LIBERTA' DI MOVIMENTO - Superficie vitelli fino a 8 settimane d'età (box singolo)	126/2011 Art. 3 comma 1 lettera a) - Check Min. vitelli 5.3 126/2011 All. I Punto 1 - Check Min. vitelli 6.1 126/2011 All. I Punto 7 - Check Min. vitelli 4.1 e 4.2 126/2011 All. I Punto 8 - Check Min. vitelli 4.3
<i>"Le dimensioni del box singolo dovrebbero avere una lunghezza pari alla lunghezza del vitello misurata dalla punta del naso all'estremità caudale della tuberosità ischiatica moltiplicato per 1,1 ed una larghezza pari all'altezza al garrese del vitello misurata quando l'animale è in stazione"</i> (indicativamente 130 x 80 cm per un vitello di 6-8 settimane).			
Tali limiti di superficie non si applicano agli allevamenti con meno di 6 vitelli (0-6 mesi) presenti al momento della visita			

Spazio disponibile per ciascun vitello presente inferiore ai limiti di legge/presenza di uno o più vitelli costantemente legati/ambienti difficilmente lavabili e disinfettabili o che creano difficoltà di movimento	
Spazio disponibile per ciascun vitello presente conforme o leggermente superiore (10%) ai limiti di legge	
Spazio disponibile per ciascun vitello presente superiore ai limiti di legge (almeno più del 10%)	

Elemento di verifica	24	SPAZIO DISPONIBILE - Possibilità di contatto (visivo e tattile) con altri vitelli	126/2011 Art. 3 comma 1 lettera a) - Check Min. vitelli 5.3
<i>"Ogni recinto individuale per vitelli, salvo quelli destinati ad isolare gli animali malati, non deve avere muri compatti ma pareti divisorie traforate che consentano un contatto diretto, visivo e tattile, tra i vitelli".</i>			
Non è considerato contatto il fronte mangiatoia adiacente. La necessità di avere il contatto non si applica agli allevamenti con meno di 6 vitelli (0-6 mesi) presenti al momento della visita			

Impossibilità di contatto (visivo e tattile) con altri vitelli	
Possibilità di contatto (visivo e tattile) con altri vitelli	

Elemento di verifica	25	SPAZIO DISPONIBILE - EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - LIBERTA' DI MOVIMENTO - Superficie vitelli (box collettivo)	126/2011 Art. 3 com. 1 lettere a) e b) - Check Min. vitelli 5.1, 5.4 126/2011 All. I Punto 1 - Check Min. vitelli 6.1 126/2011 All. I Punto 7 - Check Min. vitelli 4.1 e 4.2 126/2011 All. I Punto 8 - Check Min. vitelli 4.3
----------------------	----	--	--

"Per i vitelli allevati in gruppo (fino a 6 mesi d'età), lo spazio disponibile per ciascun vitello deve essere pari ad almeno (la superficie è quella totale del box):
< 150 kg p.v. = 1,5 m² / capo; da 150 a 220 kg p.v. = 1,7 m² / capo; > 220 kg p.v. = 1,8 m² / capo".

Tali limiti di superficie non si applicano agli allevamenti con meno di 6 vitelli (tra 0-6 mesi di vita) presenti al momento della visita

Dimensioni inferiori ai limiti di legge/presenza di uno o più vitelli oltre le 8 settimane d'età in box singolo/presenza di uno o più vitelli costantemente legati/ambienti difficilmente lavabili e disinfettabili o che creano difficoltà di movimento	
Dimensioni conformi o leggermente superiori (10%) ai limiti di legge	
Dimensioni superiori ai limiti di legge (almeno più del 10%) e/o distribuzione automatica del latte	

Elemento di verifica	26	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Pavimentazione e superficie di decubito	126/2011 All. I Punto 10; 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 8 - Check Min. vitelli 4.2 e 6.8
----------------------	----	---	--

"I pavimenti devono essere non sdruciolevoli e senza asperità per evitare lesioni ai vitelli. Essi devono essere adeguati alle dimensioni ed al peso dei vitelli e costituire una superficie rigida, piana e stabile. La zona in cui si coricano i vitelli deve essere confortevole e non dannosa per i vitelli."

Sono valutate le superfici di camminamento (corridoi, passaggi, accessi, corsia di alimentazione, ecc.) e di decubito che devono essere sufficientemente ruvide, sicure e libere da ostacoli consentendo agli animali di alzarsi, coricarsi e muoversi, anche rapidamente, senza scivolare.

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Pavimento fessurato non idoneo (indicativamente fessura >3 cm) oppure pavimento pieno senza materiale da lettiera	
Pavimento fessurato idoneo (indicativamente fessura max 3 cm) di legno o rivestito in gomma	
Lettiera permanente con materiale organico adeguato (abbondante, non abrasivo, ben conservato, assorbente)	

Elemento di verifica	27	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Numero di posti disponibili in mangiatoia	126/2011 All. I Punto 12; 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 15 - Check Min. vitelli 9.5
----------------------	----	--	---

"Se i vitelli sono stabulati in gruppo e non sono alimentati ad libitum o mediante un sistema automatico di alimentazione, ciascuno vitello deve avere accesso agli alimenti contemporaneamente agli altri vitelli del gruppo".

Verificare quanti animali possono accedere contemporaneamente alla mangiatoia (latte/alimento fibroso), considerando che per ogni capo sono necessari i seguenti spazi lineari: per animali sotto 200 kg p.v. ≥ 0,4 m/capo; per animali tra 200 e 300 kg p.v. ≥ 0,5 m/capo.

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Accesso agli alimenti non adeguato: indicativamente posti in mangiatoia inferiori al numero di vitelli in caso di alimentazione non ad libitum per latte e fibra	
Accesso agli alimenti adeguato: indicativamente posti in mangiatoia pari al numero di vitelli in caso di alimentazione non ad libitum per latte e fibra oppure solo per il latte se la fibra è distribuita ad libitum	
Accesso agli alimenti ottimale: indicativamente posti in mangiatoia più ampi rispetto al previsto (0,5 - 0,6 m/capo) e in caso di fibra ad libitum accesso contemporaneo per almeno 2 soggetti	

Elemento di verifica	28	Dimensione e funzionamento degli abbeveratoi Deve essere presente almeno un abbeveratoio ogni 14 animali o se a vasca 4-5 cm/capo
----------------------	----	--

Abbeverata al truogolo o numero e dimensioni inferiori al minimo previsto	
Numero e dimensioni pari al minimo previsto e almeno un punto di abbeverata in ogni box	
Numero e dimensioni superiori al previsto e regolabili in altezza (almeno 2 punti di abbeverata per ogni box)	

Elemento di verifica	29	Attrezzature specifiche per la movimentazione È una valutazione sulle strutture previste per movimentare gli animali
----------------------	----	---

Assenza di corridoi e di barriere mobili per la movimentazione degli animali	
Presenza di corridoi fissi a pareti aperte per la movimentazione degli animali	
Presenza di corridoi e barriere mobili a pareti chiuse per la movimentazione degli animali	

Elemento di verifica	30	ISPEZIONE - Infermeria	126/2011 All. I Punti 6 e 13; 146/2001 All. Controllo Punto 4 - Check Min. vitelli 2.3
----------------------	----	-------------------------------	---

"Gli animali malati o feriti se necessario vengono isolati in appositi locali muniti, se del caso, di lettiera asciutte o confortevoli".

Nel reparto infermeria ci devono essere solo animali con patologie ben identificate

Nessun locale specifico ed identificabile nel quale, in caso di necessità, possano essere isolati animali feriti o malati	
Locale identificato munito, se del caso, di lettiera asciutta e confortevole ed appositamente preparato per accogliere animali malati o feriti	
Locale specifico ed identificato, con lettiera permanente asciutta e confortevole con dimensioni idonee	

Elemento di verifica **31** **EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Temperatura ed umidità** 126/2011 All. I Punto 3; 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 10 - Check Min. vitelli 6.4 e 8.7

"L'isolamento termico, il riscaldamento e la ventilazione devono consentire di mantenere entro limiti non dannosi per i vitelli la circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas."

Si valutano la tipologia di stalla e le attrezzature di raffrescamento. Si considera stalla aperta quando non presenta muri su nessuno dei 4 lati oppure quando è presente un solo lato chiuso, senza che questo limiti una buona aerazione della stalla.

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Condizioni microclimatiche dannose per gli animali: es. ambienti chiusi o polverosi o stalle semi-aperte senza un'adeguata aerazione	
Condizioni microclimatiche idonee per gli animali: es. ventilazione naturale (stalla aperta) o impianti di ventilazione/aerazione senza sistemi di controllo	
Condizioni microclimatiche ottimali per gli animali: es. presenza di impianti di condizionamento del microclima con sistemi di controllo automatizzati	

Elemento di verifica **32** **EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Presenza di gas nocivi** 126/2011 All. I Punto 3; 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 10 - Check Min. vitelli 6.4

"Le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali":

i limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

La concentrazione dei gas è dannosa per gli animali (indicazioni di riferimento dei limiti: NH ₃ >10ppm; CO ₂ >3.000 ppm; H ₂ S >0,5 ppm)	
La concentrazione dei gas non è dannosa per gli animali (indicazioni di riferimento dei limiti: NH ₃ < 10 ppm; CO ₂ < 3.000 ppm; H ₂ S < 0,5 ppm)	

Elemento di verifica **33** **ILLUMINAZIONE MINIMA - Illuminazione** 126/2011 All. I Punto 5; 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 11 - Check Min. vitelli 2.2, 7.1 e 7.2

"I vitelli non devono restare continuamente al buio. A tale fine è opportuno prevedere una illuminazione adeguata naturale o artificiale che, in quest'ultimo caso, dovrà essere almeno equivalente alla durata di illuminazione naturale normalmente disponibile tra le ore 9.00 e le ore 17.00"

Assenza o insufficienza di illuminazione naturale o artificiale	
Presenza di illuminazione naturale o artificiale adeguata per almeno 8 ore/giorno	

AREA	C	ANIMAL BASED MEASURES
-------------	----------	------------------------------

Elemento di verifica **34** **Test di avvicinamento passivo**
Il punteggio finale si ottiene calcolando la media dei punteggi attribuiti a ciascun box, arrotondando i decimali al numero intero più prossimo

Nessun vitello tocca il valutatore in 3 minuti	
Almeno 1 vitello tocca il valutatore in 3 minuti	
Almeno la metà dei vitelli presenti nei box tocca il valutatore in 3 minuti	

Elemento di verifica **35** **Comportamento fra animali**
Per comportamenti coesivi si intendono il grooming, lo sfregamento tra animali e l'atteggiamento giocoso (corsa e/o salti), mentre per comportamenti agonistici gli scavalcamenti (buller syndrome) e le testate

Più del 40% di comportamenti agonistici sul totale dei comportamenti osservati	
Tra il 20% ed il 40% di comportamenti agonistici sul totale dei comportamenti osservati	
Meno del 20% di comportamenti agonistici sul totale dei comportamenti osservati	

Elemento di verifica **36** **Stato di nutrizione (vitelli sopra le 8 settimane d'età)**
Valori di BCS minori di 2 sono oltre il limite accettato

Più dell'8% di animali con BCS minore di 2	
Tra il 3% e l'8% di animali con BCS minore di 2	
Meno del 3% di animali con BCS minore di 2	

Elemento di verifica **37** **Pulizia degli animali**
Per ogni animale considerare l'osservazione di un solo fianco

Più del 20% di animali sporchi	
Tra il 10% ed il 20% di animali sporchi	
Meno del 10% di animali sporchi	

Elemento di verifica **38 Lesioni cutanee**
Le lesioni si valutano osservando in senso cranio-caudale gli animali: testa, collo, sterno, spalla, arto anteriore, bacino, coscia, arto posteriore (faccia laterale e faccia mediale dell'arto controlaterale). Una lesione cutanea grave equivale a 3 lesioni cutanee lievi

Più del 20% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	
Tra il 5% ed il 20% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	
Meno del 5% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	

Elemento di verifica **39 Prevalenza di zoppie**
Considerare il numero di animali zoppi presenti al momento della visita (compreso quelli in infermeria) rispetto al numero totale di animali

Più del 5% di animali zoppi	
Tra il 2% ed il 5% di animali zoppi	
Meno del 2% di animali zoppi	

Elemento di verifica **40 TASSO DI EMOGLOBINA - Livelli di emoglobina** 126/2011 All. I Punto 11 - Check Min. vitelli 3.5 e 10.2 - Nota esplicativa 2006 DGVA/10/27232-P

"Ai vitelli deve essere somministrata un'alimentazione adeguata alla loro età e al loro peso e conforme alle loro esigenze comportamentali e fisiologiche, onde favorire buone condizioni di salute e di benessere. A tal fine gli alimenti devono avere un tenore di ferro sufficiente per raggiungere un tasso di emoglobina di almeno 4,5 mmol/L".

Richiedere i referti analitici del 2° prelievo individuale (70-90 giorni di allevamento) di un gruppo di animali

Assenza di referti analitici o valori medi < 7,25 g/dL (4,5 mmol/L)	
Valori medi ≥ 7,25 g/dL (4,5 mmol/L)	
Valori medi superiori a 9 g/dL e nessun animale con valore < 7,25 g/dL (4,5 mmol/L)	

Elemento di verifica **41 Patologie respiratorie (bovini arrivati da almeno 8 giorni)**
Valutare il numero di animali, tra quelli arrivati in allevamento da almeno 8 giorni (fino alla macellazione), che presentano patologia respiratoria lieve (rinite acuta, scolo oculare, lieve alterazione dei caratteri del respiro) o grave (dispnea, alterazione dei caratteri del respiro, depressione del sensorio). Una patologia grave equivale a 3 patologie lievi

Più del 25% di animali con patologie respiratorie lievi	
Tra il 10% ed il 25% di animali con patologie respiratorie lievi	
Meno del 10% di animali con patologie respiratorie lievi	

Elemento di verifica **42 Patologie gastro-enteriche (bovini arrivati da almeno 8 giorni)**
Valutare il numero di animali, tra quelli arrivati in allevamento da almeno 8 giorni (fino alla macellazione), che presentano regione perineale sporca per diarrea o meteorismo

Più del 15% di animali con patologie gastro-enteriche	
Tra il 5% ed il 15% di animali con patologie gastro-enteriche	
Meno del 5% di animali con patologie gastro-enteriche	

Elemento di verifica **43 Mortalità annuale dei vitelli**
Considerare il numero di animali morti spontaneamente in allevamento, macellati d'urgenza (MSU), eutanassizzati negli ultimi 12 mesi rispetto al numero di animali circolanti in allevamento in 1 anno

Più del 7%	
Tra il 3% ed il 7%	
Meno del 3%	

Elemento di verifica **44 MUTILAZIONI - Mutilazioni e altre pratiche** 146/2001 All. Mutilazioni Punto 19 - Check Min. vitelli 11.1

"È vietato, se non per fini terapeutici eseguiti sotto il controllo del veterinario, il taglio della coda, la cauterizzazione dell'abbozzo corneale oltre i 21 giorni di vita e la castrazione se non ai fini di mantenere la qualità dei prodotti e le pratiche tradizionali prima della maturità sessuale"

Presenza di animali con incisioni o con mutilazioni/castrazioni eseguite senza il rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa	
Presenza di animali con mutilazioni/castrazioni eseguite nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa	
Tutti gli animali sono integri e non presentano incisioni o mutilazioni/castrazioni	

AREA GRANDI RISCHI E SISTEMI DI ALLARME

Elemento di verifica **45 Provenienza dell'acqua di abbeverata**

Provenienza solo da una fonte (pozzo o acquedotto) senza cisterna	
Provenienza da acquedotto o pozzo con cisterna capiente e sufficiente per alcune ore	
Provenienza da più fonti (acquedotto e pozzo o due pozzi)	

Elemento di verifica	46	Rumore	
Eccessiva rumorosità			
Normale rumorosità			

Elemento di verifica	47	ISPEZIONE - Illuminazione per l'ispezione	126/2011 All. I Punto 5; 146/2001 All. Controllo Punto 3 - Check Min. vitelli 2.2
----------------------	----	---	---

"Per consentire l'ispezione completa degli animali in qualsiasi momento, deve essere disponibile un'adeguata illuminazione fissa o mobile"

Assenza di illuminazione artificiale per l'ispezione			
Presenza di illuminazione artificiale corretta e funzionante			

Elemento di verifica	48	ATTREZZATURE AUTOMATICHE O MECCANICHE - Allarme impianto di ventilazione	126/2011 All. I Punto 4; 146/2001 All. Impianti automatici o meccanici Punto 13 - Check Min. vitelli 8.5 e 8.6
----------------------	----	--	--

"Se si utilizza un impianto di ventilazione artificiale, occorre prevedere un opportuno sistema sostitutivo che permetta un ricambio di aria sufficiente per preservare la salute e il benessere dei vitelli in caso di guasti all'impianto, nonché un sistema di allarme che segnali i guasti all'allevatore. Il sistema di allarme deve essere verificato regolarmente".

Verificare il rispetto della normativa in caso l'aerazione dei locali dipenda unicamente da un sistema di ventilazione forzata

Assenza di un sistema di allarme all'impianto di ventilazione artificiale, qualora questo fosse presente e necessario e/o assenza dell'impianto di riserva			
Presenza di un sistema di allarme all'impianto di ventilazione artificiale e presenza dell'impianto di riserva/ l'allevamento non necessita di un impianto di ventilazione (es. ventilazione naturale adeguata)			

Elemento di verifica	49	Allarme antincendio	
Assente			
Presente			

Elemento di verifica	50	ATTREZZATURE AUTOMATICHE O MECCANICHE - Ispezione delle attrezzature automatiche e meccaniche	126/2011 All. I Punto 4; 146/2001 All. Impianti automatici o meccanici Punto 13 - Check Min. vitelli 8.4
----------------------	----	---	--

"Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere dei vitelli (es: autoalimentatore, ecc.) deve essere ispezionato almeno una volta al giorno e i difetti riscontrati eliminati immediatamente. Se ciò non è possibile occorre prendere misure adeguate per salvaguardare la salute ed il benessere dei vitelli (es. generatore di corrente)"

Non conforme			
Conforme			

Elemento di verifica	51	TENUTA DI REGISTRI - Tenuta del registro dei trattamenti	146/2001 All. Registrazione Punti 5-6 - Check Min. vitelli 3.1 e 3.6
----------------------	----	--	--

Il registro dei trattamenti deve essere presente, conforme, conservato per il periodo stabilito dalla normativa vigente e disponibile per l'ispezione

Assente o non conforme			
Presente e conforme			

Elemento di verifica	52	TENUTA DI REGISTRI - Tenuta del registro di carico e scarico degli animali	146/2001 All. Registrazione Punti 5-6 - Check Min. vitelli 3.2 e 3.6
----------------------	----	--	--

Il registro di carico e scarico degli animali deve essere presente, conforme, conservato per il periodo stabilito dalla normativa vigente e disponibile per l'ispezione

Assente o non conforme			
Presente e conforme			

Elemento di verifica	53	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Somministrazione di sostanze illecite	146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 18 - Check Min. vitelli 9.1 e 9.2
----------------------	----	---	---

"Nessuna altra sostanza ad eccezione di quelle somministrate a scopo terapeutico o profilattico o in vista di trattamento zootecnico (art. 1, par. 2, lett. c, Dir. CE 96/22) deve essere somministrata ad un animale a meno che studi scientifici sul benessere animale e l'esperienza acquisita ne abbiano dimostrato l'innocuità per la salute ed il benessere"

Non conforme			
Conforme			

Elemento di verifica	54	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Conformità delle apparecchiature e degli impianti elettrici	126/2011 All. I Punto 2 - Check Min. vitelli 6.3
----------------------	----	--	--

"Le apparecchiature e i circuiti elettrici devono essere conformi alla normativa vigente in modo tale da non provocare scosse elettriche agli animali"

Non conforme			
Conforme			